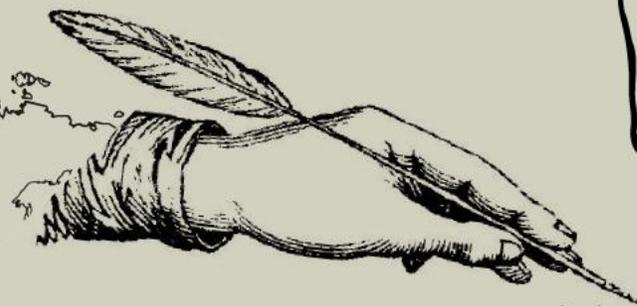


LE UMANISTICHE

live



frase {

Tanto gentile
e tanto onesta pare
la donna mia



LE UMANISTICHE *live*

Il bello di leggere

(si può rendere coinvolgente la lettura per gli studenti del biennio?)

Olivia Trioschi

Question time: ragazzi, perché si legge (libri, romanzi, racconti)?

per imparare

per andare bene
a scuola

per conoscere
tante parole

per farsi una
cultura

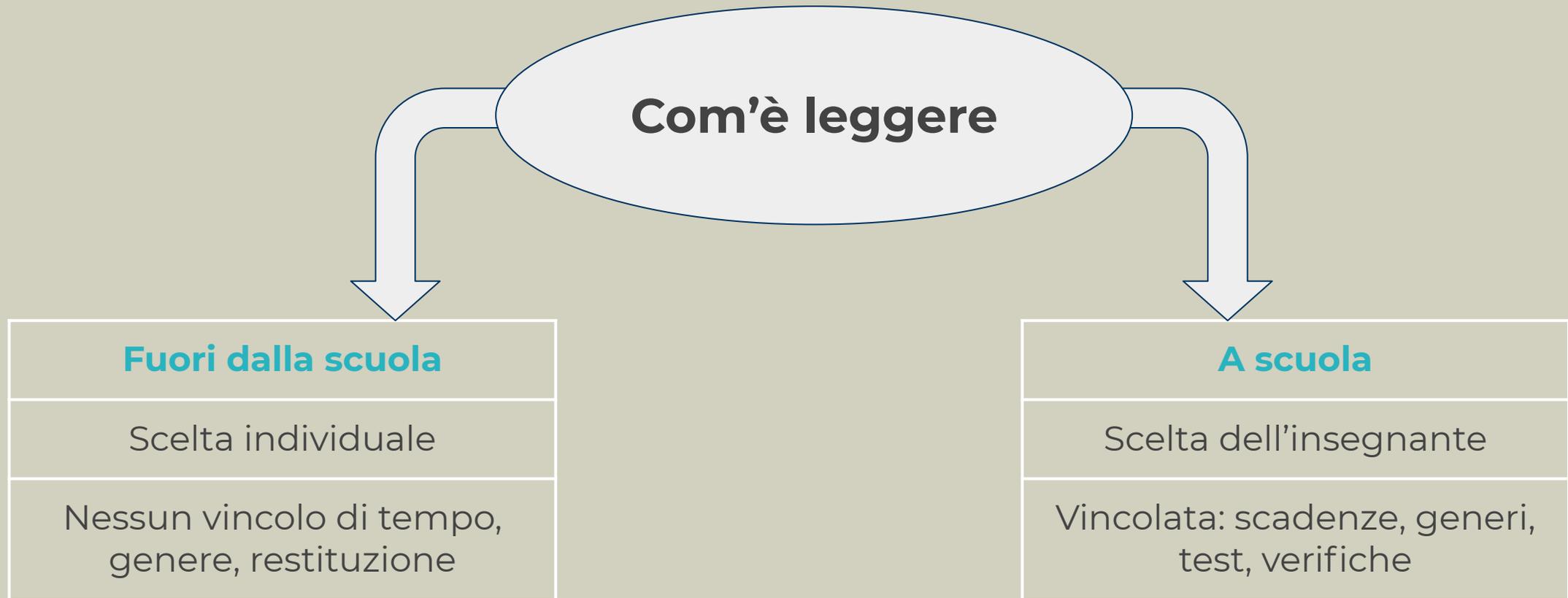
per informarsi

per prendere bei
voti in italiano

le risposte che mancano

per appassionarsi
per divertirsi
per vivere

Il paradosso delle letture scolastiche



Il nostro lavoro: portare gli studenti

- ❑ whatsapp
- ❑ breaking news strillate
- ❑ storie instagram
- ❑ tik tok
- ❑ fumetti
- ❑ manga
- ❑ videogame

da qui

a qui

Ancora mi vergogno di quel che è successo dopo. Persi il controllo e, come una mocciosa di sei anni, mi misi a strillare: «I bambini non nascono per così poco!»

«Cosa dicevo. Certe sono ignoranti fino a questo punto», disse Loretta Bird¹.

Ma Mrs Peebles² scattò in piedi e si mise a scuotermi per le braccia. «Calmati adesso. Non fare l'isterica. Calma. Smetti di piangere. Stammi a sentire. Ascolta. Voglio sapere se sai cosa vuol dire essere in rapporti intimi. Rispondimi. Tu cosa intendevi?»

«Baciarsi», urlai.

Mi lasciò andare. «Oh, Edie. Smettila. Non fare la stupida. È tutto a posto. Non ci eravamo capite. Essere in rapporti intimi vuol dire molto di più. Ecco, mi pareva strano».

«Cerca solo di farla franca, adesso», disse Alice Kelling³. «Sì. Non è poi tanto stupida. Ha capito che si è messa nei guai».

«Io le credo», disse Mrs Peebles. «Questa scena non mi piace per niente».

«Comunque c'è un modo per saperlo», disse Alice Kelling. «Sono un'infermiera, no?»

Mrs Peebles ispirò profondamente e disse: «No. No e poi no. Va' in camera tua, Edie. E piantala con quel baccano. Fa venire il voltastomaco».

Dopo un po' sentii la macchina avviarsi. Cercai di smettere di piangere, ricacciando indietro ogni ondata di lacrime. Alla fine sprofondai ancora sussultante sul letto.

Mrs Peebles si fermò sulla porta della stanza. «Se ne è andata», disse. «Lei e anche la Bird. Certo te lo devo dire: non avresti mai dovuto avvicinarti a quell'uomo. È questo che ha scatenato tutto il putiferio. Ho mal di testa. Appena puoi, ti vai a sciacquare la faccia con un po' di acqua fresca, poi lavi i piatti e non ne parliamo più».

Non ne parlammo più, in effetti. Solo anni dopo mi resi conto delle proporzioni del pericolo che avevo scampato. In seguito all'episodio Mrs Peebles non si mostrò parti-

e poi portarli

Ancora mi vergogno di quel che è successo dopo. Persi il controllo e, come una mocciosa di sei anni, mi misi a strillare: «I bambini non nascono per così poco!»
«Cosa dicevo. Certe sono ignoranti fino a questo punto», disse Loretta Bird¹.
Ma Mrs Peebles² scattò in piedi e si mise a scuotermi per le braccia. «Calmati adesso. Non fare l'isterica. Calma. Smetti di piangere. Stammi a sentire. Ascolta. Voglio sapere se sai cosa vuol dire essere in rapporti intimi. Rispondimi. Tu cosa intendevi?»
«Baciarsi», urlai.
Mi lasciò andare. «Oh, Edie. Smettila. Non fare la stupida. È tutto a posto. Non ci eravamo capite. Essere in rapporti intimi vuol dire molto di più. Ecco, mi pareva strano».
«Cerca solo di farla franca, adesso», disse Alice Kelling³. «Sì. Non è poi tanto stupida. Ha capito che si è messa nei guai».
«Io le credo», disse Mrs Peebles. «Questa scena non mi piace per niente».
«Comunque c'è un modo per saperlo», disse Alice Kelling. «Sono un'infermiera, no?»
Mrs Peebles inspirò profondamente e disse: «No. No e poi no. Va' in camera tua, Edie. E piantala con quel baccano. Fa venire il voltastomaco».
Dopo un po' sentii la macchina avviarsi. Cercai di smettere di piangere, ricacciando indietro ogni ondata di lacrime. Alla fine sprofondai ancora sussultante sul letto.
Mrs Peebles si fermò sulla porta della stanza. «Se ne è andata», disse. «Lei e anche la Bird. Certo te lo devo dire: non avresti mai dovuto avvicinarti a quell'uomo. È questo che ha scatenato tutto il putiferio. Ho mal di testa. Appena puoi, ti vai a sciacquare la faccia con un po' di acqua fresca, poi lavi i piatti e non ne parliamo più».
Non ne parlammo più, in effetti. Solo anni dopo mi resi conto delle proporzioni del pericolo che avevo scampato. In seguito all'episodio Mrs Peebles non si mostrò parti-

da qui

a ...

Competenza alfabetica funzionale



- ❑ **Lettura e buona comprensione**
- ❑ diversi **stili e registri** della lingua
- ❑ **pensiero critico, valutare informazioni e servirsene.**
- ❑ apprezzare le **qualità estetiche**

- ❑ Padroneggiare le **strutture della lingua** presenti nei testi
- ❑ applicare **strategie diverse di lettura**
- ❑ Individuare **natura, funzione e principali scopi espressivi e comunicativi** di un testo
- ❑ Cogliere i **caratteri specifici di un testo letterario**

Leggere, comprendere, interpretare
testi scritti di vario tipo



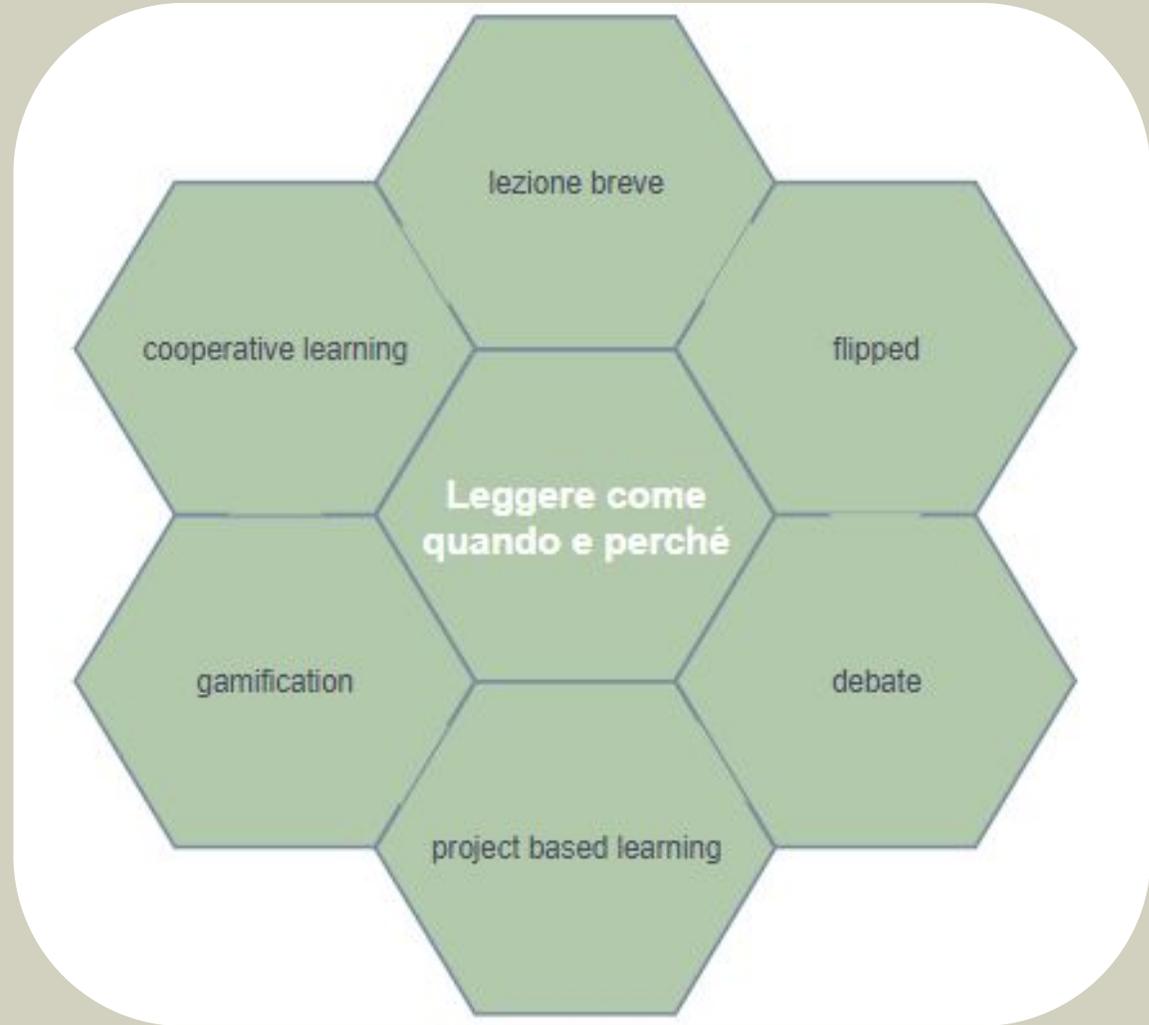
... qui



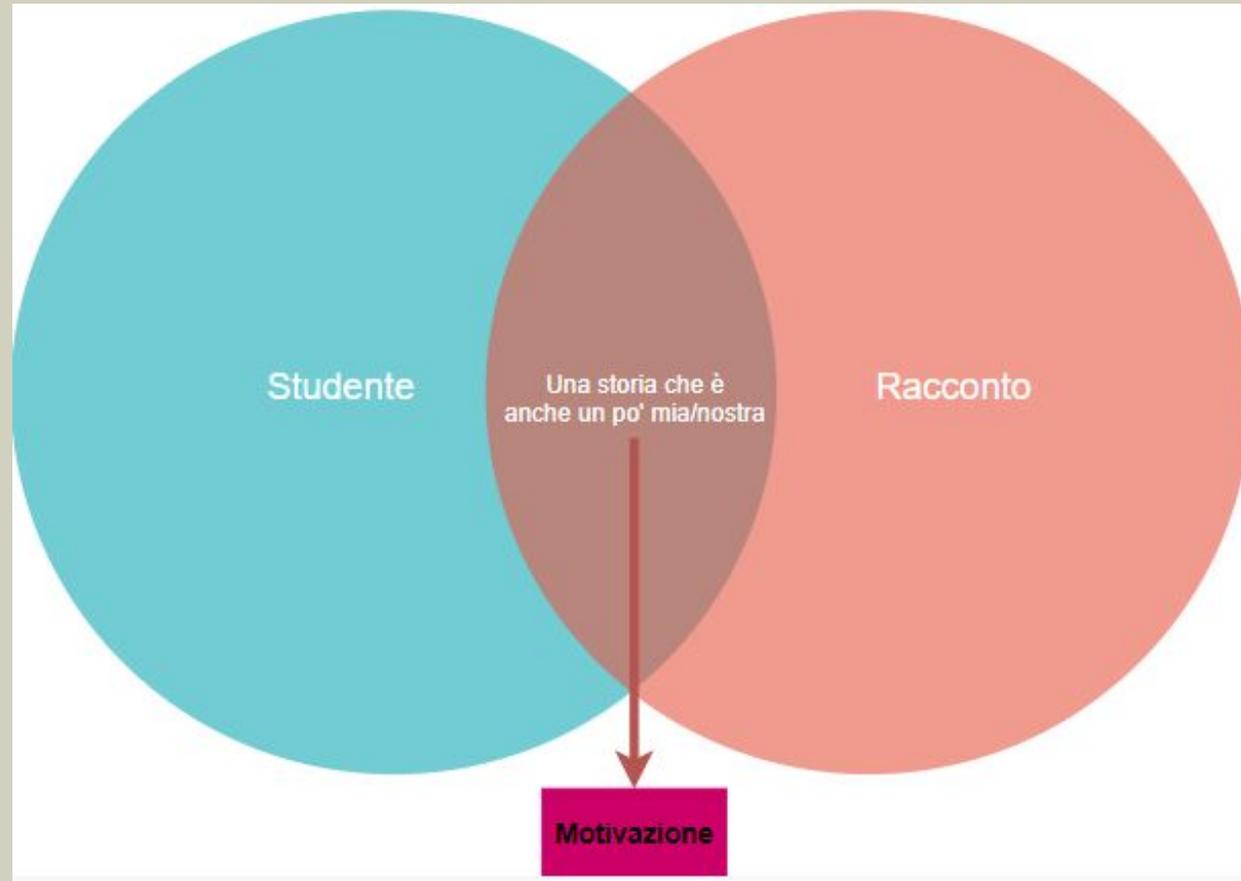
L'alchimia dell'apprendimento



Strategie motivanti: la nostra cassetta degli attrezzi



La chiave di accesso



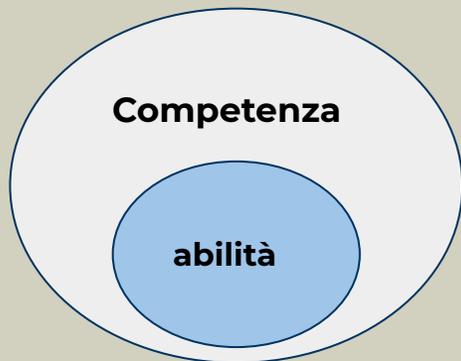
Alcuni esempi pratici

(in DDI, in DAD, in aula)

Modello (facile) di progettazione attività

1
Identificare l'obiettivo
(docente)

- Cosa voglio che gli studenti imparino con questa attività



2
Inizio

- Suggestione: immagine, mappa, quiz, gaming...
- Attivazione conoscenze pregresse

3
Regole del
gioco

- Dichiarare l'obiettivo
- Descrivere le attività, gli strumenti, i tempi
- Presentare criteri di valutazione.

4
Gioco

- Mediare i contenuti
- Assegnare le attività
- Gestire feedback formativi
- Monitorare tempi

5
Meta

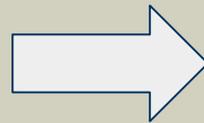
- Autovalutazione studenti
- Valutazione finale lavoro

Inizio - suggestione



Trova

- un titolo per l'immagine
- un nome per i personaggi e il luogo
- un nome per l'emozione che suscita



Dalle risposte ricaviamo spunti per rimettere a fuoco preconoscenze sul concetto di “fantastico” e organizzare una lista di parole chiave

Inizio: caccia al mistero (gamification)

Sin da giovanissimo, William Wilson ha dovuto fare i conti con un misterioso individuo che porta il suo stesso nome e lo segue ovunque. Diventato adulto, il protagonista cerca di sfuggire al sosia spostandosi continuamente di città in città, in una fuga frenetica ma vana.

Perché il misterioso sosia segue Wilson?

Che cosa non sa Harker (ma noi ormai sappiamo)?

Il giovane avvocato Jonathan Harker si reca in Transilvania per incontrare il Conte Dracula, che vuole acquistare una casa in Inghilterra. Harker sospetta però che il Conte nasconda un segreto e cerca di scoprirlo.

Il 9 dicembre 1936, il giorno prima di morire, Pirandello completò questo suo ultimo racconto. Una vecchia casa, un solitario abitante, un vedovo inconsolabile, un pragmatico antiquario e un quadro: questi gli ingredienti di una vicenda fantastica in cui la realtà si fonde con il sogno.

Quale trasformazione fantastica può accadere a un quadro?

È più fantastico l'ordine o il disordine?

I due brevi racconti *Viaggi* e *Conservazione dei ricordi* narrano situazioni strampalate di cui sono protagoniste creature bizzarre, i cronopios e i famas, che incarnano i comportamenti e gli opposti modi di essere dell'uomo. I cronopios rappresentano infatti la creatività, libera da ogni schema e regola, la gioiosa disposizione alla vita, la poesia e l'intuizione; i famas sono invece creature razionali e ordinate che amano classificare ogni aspetto dell'esistenza.

Regole del gioco

Obiettivo dell'insegnante: conoscere i generi del fantastico, sviluppare competenze di lettura e interpretazione, confrontare idee e pareri, collaborare alla realizzazione di un progetto

Obiettivo dichiarato agli studenti : suscitare nei lettori/ascoltatori suspense, curiosità, coinvolgimento, interesse

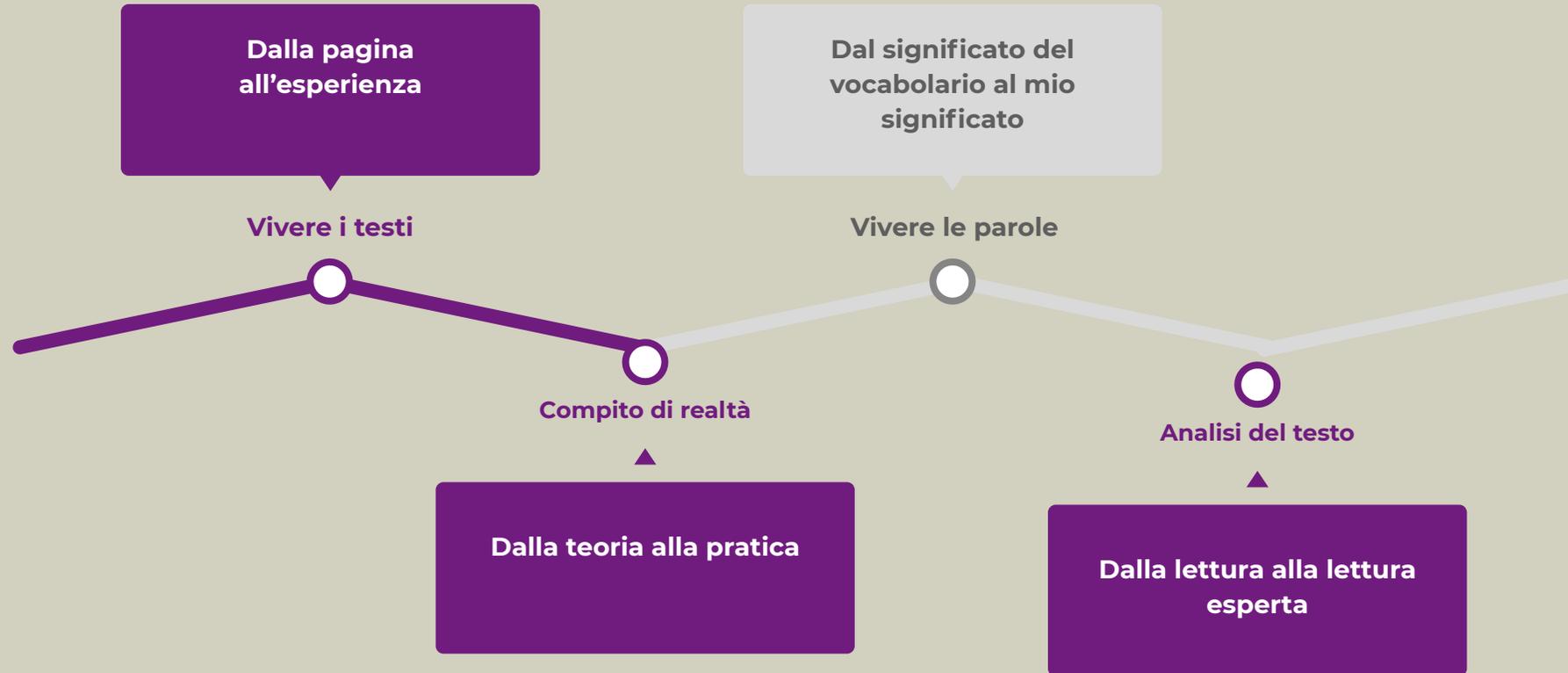
| Attività | Strumenti | Tempi |
|---|-------------------------|---|
| lezione breve: introduzione al genere fantastico | mappa | 1 ora |
| creazione 4 gruppi di lettura | tool per gaming | 30 minuti |
| leggere un racconto e svolgere le consegne assegnate | antologia | a casa + 1 ora a scuola in gruppo con feedback insegnante |
| organizzare la presentazione del racconto alla classe con supporto digitale | schema di presentazione | a casa + 1 ora a scuola in gruppo con feedback insegnante |
| presentare il racconto alla classe e rispondere alle domande degli altri gruppi | | 20 minuti a gruppo |

Criteri di valutazione

| Qualità della presentazione (ordine, chiarezza) | Efficacia sintesi e interazione testo/immagini | Varietà/qualità lessicale e lessico specifico | Interesse e coinvolgimento | Qualità dell'elaborazione/ capacità di rispondere alle domande |
|---|--|---|----------------------------|--|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

| Indicatori | | | | |
|------------|-----------------|--------------|-----------|----------------|
| S (scarso) | A (accettabile) | D (discreto) | B (buono) | E (eccellente) |

Obiettivo motivazione



Vivere il testo

Frase chiave del racconto

“Scombinavano i pezzi della scacchiera e le carte del mazzo nascondendoli per ogni dove. E a ogni nuovo assalto la casa soffriva...” (r. 20-21)

Aggancio all'esperienza

Le discussioni sull'ordine e sul disordine, come probabilmente sai bene, sono ricorrenti tra le pareti domestiche: spesso nel ruolo dei disordinati ci sono i giovani come te, mentre a riportare l'ordine provvedono i genitori, qualche volta di buon grado, altre volte brontolando.

Avvio riflessione guidata

Ma le stesse discussioni avvengono anche tra adulti, in casa o al lavoro, perché l'opposizione ordinati/disordinati riguarda tutte le età.

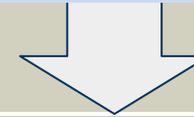
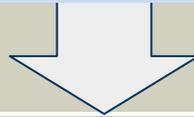
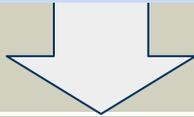
Verso il debate

Ti senti a tuo agio nell'ordine o nel disordine? Scrivi un elogio della categoria in cui ti riconosci – ordinati o disordinati – sostenendone i vantaggi e le qualità, poi esponi il discorso alla classe.

Vivere il testo

Frase chiave del racconto

«Non perdere tempo con quello» disse accennando a Pasquale che mi stava aspettando. «Fa il muratore, non andrà mai oltre». (r. 129-130)



Aggancio all'esperienza

Dare consigli è una tentazione irresistibile. I consigli su come comportarsi nelle più svariate circostanze arrivano puntualmente anche quando non sono richiesti, e in quest'ultimo caso raggiungono generalmente l'obiettivo opposto a quello che si era prefisso il consigliere.

Avvio riflessione guidata

Quando qualcuno chiede un consiglio, ci dà un grande onore e una altrettanto grande responsabilità.

Rielaborazione profonda

Rifletti sulle tue esperienze in fatto di consigli: prima racconta un episodio in cui ti è stato chiesto esplicitamente un consiglio; poi ripensa a un'occasione in cui ti è stato dato un consiglio non richiesto. Descrivi la situazione, la persona coinvolta, le tue reazioni.

Vivere le parole

parola significativa
SFIDA

Etimologia e significati contestuali

Dal latino medievale *disfidare* (togliere la fede), composto dal prefisso oppositivo *dis* + *fidus* (=fedele).

- Invito a competere in duello o in qualsiasi altra prova.
- Gara, confronto, competizione.
- Provocazione.

Una parola che ti riguarda

Sfida dopo sfida, sei arrivato fino a oggi. Anche se non hai mai partecipato a una gara o a una competizione ufficiale, sportiva o di un'altra abilità, hai superato certamente più di una sfida nella vita di ogni giorno...

Attivazione lessico:
per il tuo vocabolario

Lavoro collaborativo:
per confrontarti

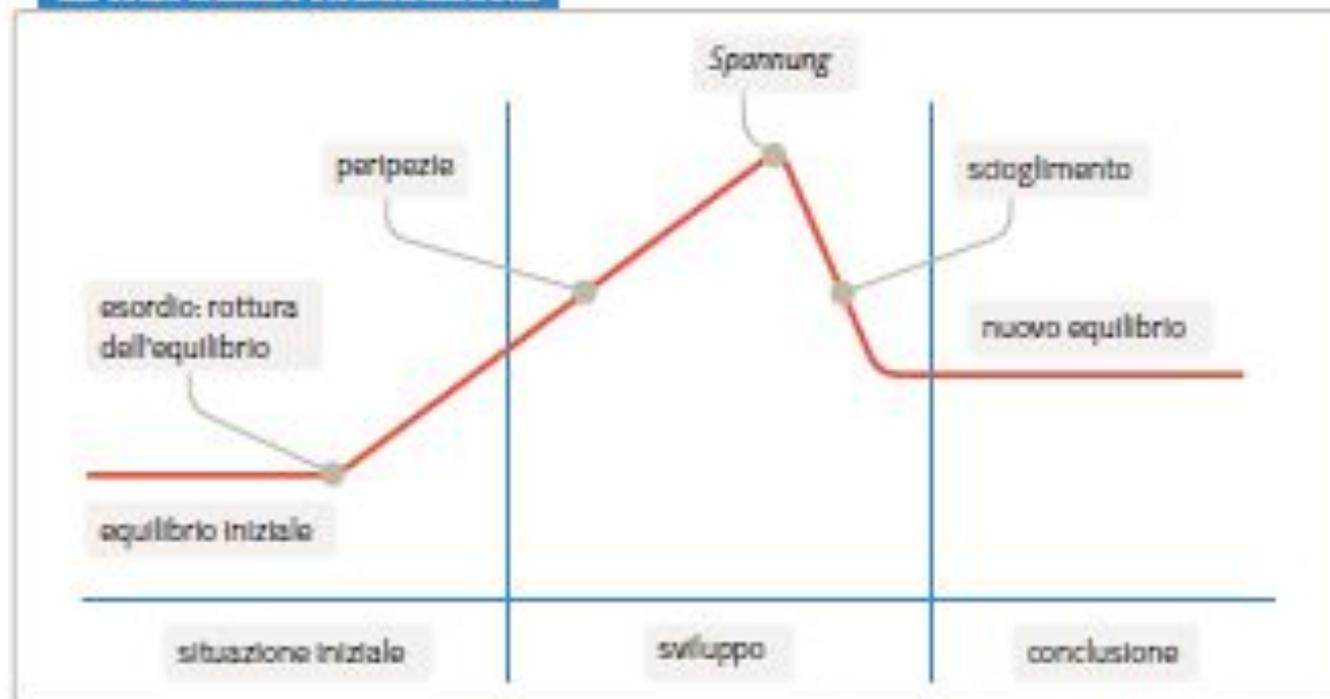
Riflessione profonda:
per scrivere

Vivere le parole



Obiettivo passare alla lettura esperta (introduzione all'analisi del testo)

LE FASI DELLA NARRAZIONE



tratto e rielaborato da <http://www.storyboardthat.com/it>

Organizzatore per la messa a fuoco delle fasi della narrazione e per la rielaborazione del racconto.

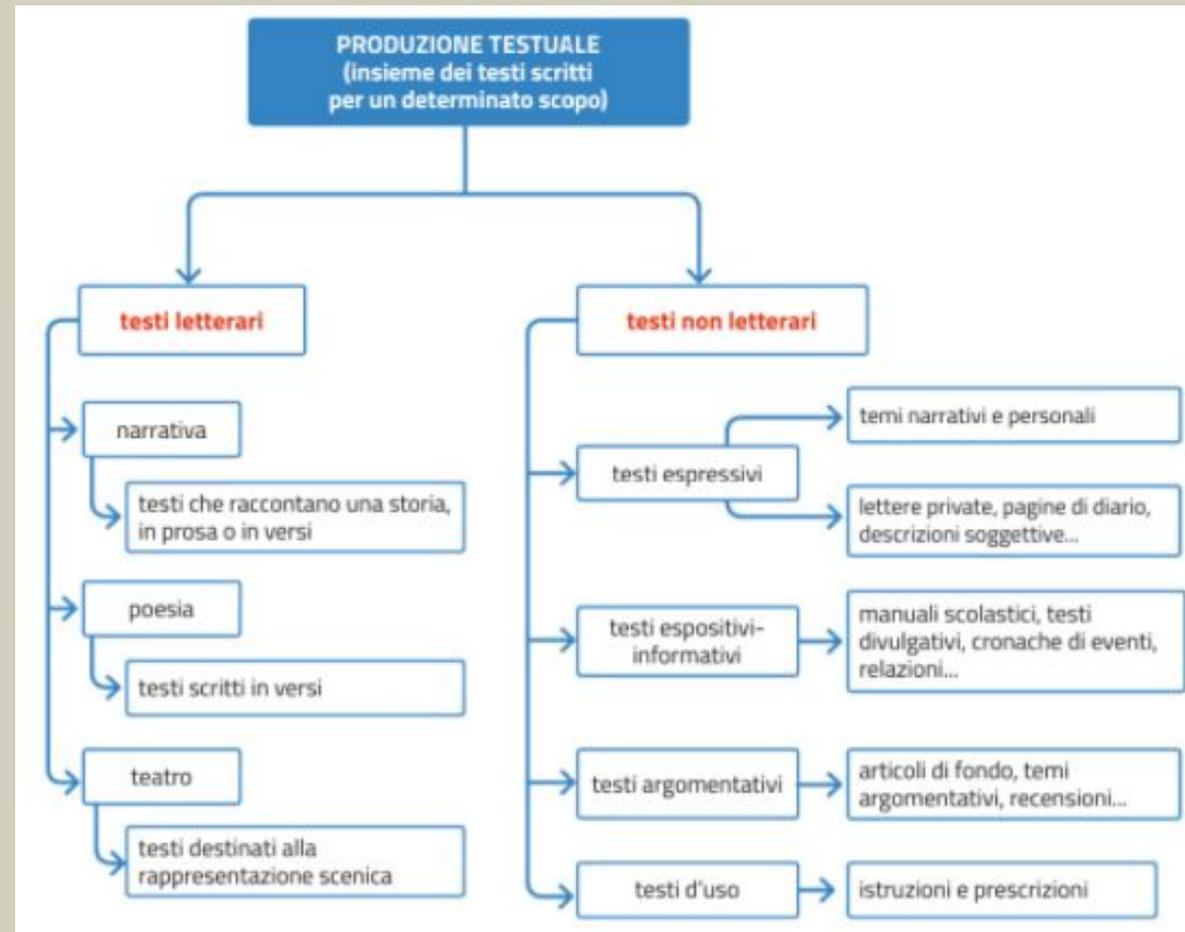
Obiettivo passare alla lettura esperta (introduzione all'analisi del testo)

Con la mappa possiamo

avviare una riflessione profonda sul concetto di testualità e di genere

sfidare gli studenti a individuare due testi per ogni genere sfogliando l'indice del manuale in un tempo dato

sfidare gli studenti a fare esempi per ogni categoria di testi non letterari



Obiettivo passare alla lettura esperta (introduzione all'analisi del testo)

Con la mappa possiamo

avviare una riflessione profonda sul concetto di genere letterario e tematico

sfidare gli studenti a individuare due/tre parole chiave per ogni genere

sfidare gli studenti a (ri)costruire le definizioni di genere usando le parole chiave

| TESTI NARRATIVI LETTERARI | |
|---------------------------|---|
| Generi formali | Generi tematici |
| | mito |
| | epica |
| | favola, fiaba |
| novella e racconto | realistico-sociale fantastico comico e umoristico <i>fantasy</i> |
| romanzo | fantascienza giallo di formazione storico psicologico |

Le mappe sono uno strumento fondamentale per agganciare curiosità e stimolare interesse

Per molti lettori appassionati la lettura rappresenta un modo gradevole per passare il tempo, per evadere dalla quotidianità, e potrebbe facilmente essere sostituita da altre pratiche. Ma a me non interessa assolutamente leggere per hobby (i ragazzi potrebbero farlo autonomamente). **La lettura, per me, è uno strumento di riflessione.** Come ci dice Clive S. Lewis, “la letteratura ci fornisce immagini con cui pensare”, quando leggiamo letteratura “diventiamo mille persone pur rimanendo noi stessi”. Richard Hoggart ha scritto che riconosce valore della letteratura “per il modo peculiare con cui essa esplora, ri-crea, e ricerca i significati dell’esperienza umana; perché esplora la diversità, la complessità e la singolarità di questa esperienza”. **Attraverso la letteratura noi guardiamo alla vita “con tutta la vulnerabilità, l’onestà e la profondità” che ci sono concesse.**

Ammesso che leggiamo con la dovuta concentrazione.

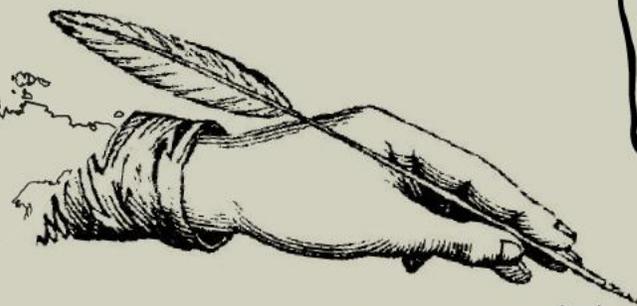
Come si diventa, allora, lettori critici e consapevoli?

La mia esperienza di lettore e di docente mi ha insegnato che **molto dipende dal tipo di conversazione che facciamo sulle nostre letture.**

(Aidan Chambers, *Il lettore infinito*, Modena, Equilibri, 2015)

LE UMANISTICHE

live



frase {

Tanto gentile
e tanto onesta pare
la donna mia

